

Valerio Camarotto
Leopardi traduttore
La prosa (1816-1817)
Quodlibet Studio

Valerio Camarotto
Leopardi traduttore
La prosa
(1816-1817)

Quodlibet Studio. Lettere

Pagine	208
Prezzo	18,00 €
Anno	2016
ISBN	978-88-7462-846-9
Formato	140x215 mm, brossura

IL LIBRO

Tra il 1816 e il 1817, all'inizio della sua carriera poetica e nel pieno di un'intensa stagione di traduzioni in versi, Leopardi si dedica con entusiasmo al volgarizzamento dei testi appena scoperti da Angelo Mai: le opere di Frontone e alcune parti delle *Antichità Romane* di Dionigi di Alicarnasso. Rimaste inedite per volontà dello stesso autore, queste traduzioni sono state pressoché ignorate dagli studi. Eppure, come questo libro intende mostrare, l'incontro con i due scrittori antichi non solo costituisce un fondamentale tassello nel percorso intellettuale del primo Leopardi, ma lascia un segno notevole – a partire dallo *Zibaldone* – anche nella produzione futura, sul piano della riflessione estetica (l'imitazione e il rapporto antico/moderno), linguistica (la ricerca di una prosa italiana moderna) e morale (il confronto con lo stoicismo e la compassione).

L'AUTORE

Valerio Camarotto è dottore di ricerca in Italianistica (Sapienza). Ha pubblicato saggi prevalentemente incentrati sull'opera di Leopardi e ha curato l'edizione delle *Novelle (1930-1955)* di Bruno Cicognani (Pagliai, Firenze 2012). Collabora con il «Laboratorio Leopardi» (Sapienza), con la «Rassegna della letteratura italiana» e con il *Dizionario Biografico degli Italiani*. Attualmente è assegnista di ricerca presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza Università di Roma.